



## Nut Job - Operazione noccioline (2014)

**La maturazione di Spocchia da scoiattolo egoista a salvatore del bosco. Non è Scrat, ma si fa apprezzare..**

Un film di Peter Lepeniotis con Will Arnett, Robert Tinkler, Brendan Fraser, Katherine Heigl, Liam Neeson, Stephen Lang. Genere Animazione durata 90 minuti. Produzione USA, Canada 2014.

Uscita nelle sale: giovedì 1 maggio 2014

Una commedia animata basata sul corto di Lepeniotis 'Surly Squirrel' realizzato nel 2005.

**Marianna Cappi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Lo scoiattolo Spocchia mira a rapinare un carretto ambulante di noccioline, ma non sa ancora che l'uomo del carretto fa parte di una banda di criminali che mira molto più in alto di lui, niente meno che ad una rapina in banca. Il quartier generale della banda si trova -sorpresa!- dentro un negozio di sole noccioline, con un magazzino in grado di sfamare gli sgranocchiatori del bosco per anni e anni. Riusciranno il ribelle Spocchia e la sua spalla Buddy a fare squadra con la dolce Andie e con l'eroico Vanesio per procurarsi il cibo e magari anche punire i furfanti?

Ci vuole un discreto lasso di tempo perché 'Nut Job' sistemi come si deve le carte in tavola e si lanci nel vivo dell'avventura. Prima di quel momento non è facilissimo "entrare" nel film, ma se i piccoli spettatori a cui si rivolge non mancheranno di fiducia e pazienza, la soddisfazione promessa arriverà.

Espansione e sviluppo del cortometraggio 'Surly Squirrel', il film contiene anche un'altra crescita, quella del protagonista Spocchia da birbante egoista a salvatore del branco. La sua maturazione prevede un vero e proprio percorso, anche interiore, punteggiato di disavventure e capitomboli in salsa slapstick, e scandito dal mutare dei suoi rapporti con i compagni di turno, dall'amico fedele ma dato per scontato, al cane Sottiletta, soggiogato dapprima con la forza e poi con un potere ben più forte, quello dell'amicizia. All'eroe "in viaggio" non può mancare un oggetto magico - in questo caso un fischiello ad ultrasuoni - e una ricompensa inaspettata, ma più che meritata.

Non siamo nel quadro delle grandi produzioni del cinema contemporaneo d'animazione; inutili dunque i paragoni qualitativi con Disney o Dreamworks, perché di fatto sproporzionati. Eppure è il film stesso a chiamare in causa tutta una memoria cinematografica esterna alle sue coordinate, citandola, al limite dell'imitazione, nel disegno dei personaggi. Se Spocchia non ha la minima chance di poter competere con Scrat (de 'L'Era Glaciale') o con la metamorfosi di Semola nella 'Spada nella Roccia' (per citare un antenato illustre), i suoi compagni non si fanno scrupolo di assomigliare agli animali di 'Ratatouille', 'La Gang del Bosco' o, sconfinando su altri schermi, persino 'Angry Birds'. La sensazione rischierebbe di farsi spiacevole se non fosse per la trovata migliore del film: quell'ambientazione newyorkese anni '50, con tanto di Lana (Turner) pupa del boss, che si fa perdonare altre mancanze di fantasia.